

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CCXLIV**
n. 1-A

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA 2025

(In coerenza con le risoluzioni n. 7-00028 della 5^a Commissione del Senato della Repubblica e n. 7-00329 della V Commissione della Camera dei deputati)

Presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri

(MELONI)

Trasmesso alla Presidenza il 2 ottobre 2025

(Relatrice: **LUCASELLI**)

NOTA: Il presente stampato contiene i pareri espressi dalle Commissioni permanenti I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), II (Giustizia), III (Affari esteri e comunitari), IV (Difesa), VI (Finanze), VII (Cultura, scienza e istruzione), VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici), IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni), X (Attività produttive, commercio e turismo), XI (Lavoro pubblico e privato), XII (Affari sociali), XIII (Agricoltura) e XIV (Politiche dell'Unione europea). La V Commissione permanente (Bilancio, tesoro e programmazione), il 9 ottobre 2025, ha deliberato di riferire favorevolmente sul Documento programmatico di finanza pubblica 2025. In pari data, la Commissione ha chiesto di essere autorizzata a riferire oralmente. Per il testo del Documento programmatico di finanza pubblica 2025 si rinvia allo stampato Doc. CCXLIV, n. 1.

PAGINA BIANCA

INDICE

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 118-BIS DEL REGOLAMENTO .	<i>Pag.</i>	5
I COMMISSIONE PERMANENTE	»	7
<i>(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)</i>		
II COMMISSIONE PERMANENTE	»	9
<i>(Giustizia)</i>		
III COMMISSIONE PERMANENTE	»	11
<i>(Affari esteri e comunitari)</i>		
IV COMMISSIONE PERMANENTE	»	12
<i>(Difesa)</i>		
VI COMMISSIONE PERMANENTE	»	13
<i>(Finanze)</i>		
VII COMMISSIONE PERMANENTE	»	14
<i>(Cultura, scienza e istruzione)</i>		
VIII COMMISSIONE PERMANENTE	»	15
<i>(Ambiente, territorio e lavori pubblici)</i>		
IX COMMISSIONE PERMANENTE	»	17
<i>(Trasporti, poste e telecomunicazioni)</i>		
X COMMISSIONE PERMANENTE	»	19
<i>(Attività produttive, commercio e turismo)</i>		
XI COMMISSIONE PERMANENTE	»	21
<i>(Lavoro pubblico e privato)</i>		
XII COMMISSIONE PERMANENTE	»	23
<i>(Affari sociali)</i>		
XIII COMMISSIONE PERMANENTE	»	24
<i>(Agricoltura)</i>		
XIV COMMISSIONE PERMANENTE	»	25
<i>(Politiche dell'Unione europea)</i>		

PAGINA BIANCA

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 118-*BIS*
DEL REGOLAMENTO

PAGINA BIANCA

I COMMISSIONE PERMANENTE
(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

(Relatore: URZÌ)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025
(Doc. CCXLIV, n. 1)

La I Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1), con Allegati;

rilevato che:

per quanto concerne la riforma della pubblica amministrazione, il Documento:

indica progressi sulla semplificazione delle procedure critiche in relazione alle riforme e agli investimenti del PNRR;

segnala che il processo di semplificazione è stato completato per circa 260 su 600 procedimenti individuati ai fini della reingegnerizzazione;

evidenzia come tali risultati siano stati conseguiti mediante l'attuazione delle norme di semplificazione comprese nei decreti-legge 31 maggio 2021, n. 77, e 6 novembre 2021, n. 152;

con riferimento al sistema di reclutamento e al miglioramento della capacità amministrativa, il Documento evidenzia:

i progressi compiuti per quanto riguarda il sistema di reclutamento (Portale inPA), su cui sono accreditate 7.626 Pubbliche Amministrazioni e pubblicati

48.552 bandi di concorso, avvisi di ricerca per esperti e avvisi di mobilità;

il potenziamento delle attività di formazione, con l'erogazione sulla piattaforma *Syllabus* di oltre 1 milione di iniziative in favore dei dipendenti delle amministrazioni centrali e locali;

il raggiungimento dell'obiettivo di formazione di oltre 60.000 unità di personale previsto dal PNRR;

per quanto riguarda la strategia per la transizione digitale, il Documento riporta gli avanzamenti, aggiornati al 31 agosto 2025, dei progetti infrastrutturali per la messa in opera di reti ultraveloci banda ultra-larga e 5G, finanziati attraverso fondi PNRR;

per quanto concerne la digitalizzazione della pubblica amministrazione, il Documento provvede a dare conto dei progressi nell'attuazione degli investimenti del PNRR e delle iniziative del *digital decade* anche per quel che concerne il conseguimento degli obiettivi di digitalizzazione della pubblica amministrazione;

il Documento segnala, in particolare:

la transizione di circa 2.145 comuni italiani verso l'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile (ANSC);

il raggiungimento dell'obiettivo intermedio del PNRR di oltre 3000 interfacce per programmi applicativi (*Application Programming Interface* – API) per l'interoperabilità delle pubbliche amministrazioni tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (istituita dall'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale);

il superamento degli obiettivi del PNRR (8 per cento al di sopra del *target* finale PNRR di dicembre 2025) concernenti lo *stream* identità digitale;

i progressi negli investimenti *Citizen Experience* (Investimento 1.4.1 – Esperienza dei cittadini – Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali), *Accessibility Improvement* (Investimento 1.4.2 – Inclusione dei cittadini: miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali), il cui *target* PNRR è stato raggiunto e superato, e Piattaforma Notifiche (Investimento 1.4.5 – Digitalizzazione degli avvisi pubblici);

progressi nell'attuazione della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali rivolta ai cittadini al fine, tra l'altro, di superare il *digital divide* attraverso l'istituzione del Servizio Civile Digitale;

il Governo indica, fra i disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica,

i seguenti provvedimenti, afferenti a profili di competenza della I Commissione:

la revisione del testo unico degli enti locali;

disposizioni in materia di giovani e servizio civile universale e deleghe al Governo per il riordino della materia;

disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della performance del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni (A.C. 2511);

semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese (A.S. 1184);

misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie (A.C. 2393 – A.S. 1192);

delega al Governo per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (A.S. 1623);

disposizioni per l'attuazione del Patto dell'Unione europea sulla migrazione e l'asilo del 14 maggio 2024;

disegni di legge di approvazione delle intese di cui all'articolo 2 della legge 26 giugno 2024, n. 86, in materia di autonomia differenziata *ex* articolo 116, terzo comma, della Costituzione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

II COMMISSIONE PERMANENTE (GIUSTIZIA)

(Relatore: PALOMBI)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1)

La II Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1, e Allegati);

premesso che:

nel Documento si riportano le iniziative governative volte al raggiungimento degli obiettivi del PNRR con riguardo alla riduzione dell'arretrato civile e del *disposition time*;

con riferimento all'obiettivo di riduzione dell'arretrato civile – fissato nella riduzione del 90 per cento delle cause pendenti al 31 dicembre 2022 entro il 30 giugno 2026 – si riporta il dato, aggiornato al primo semestre 2025, di riduzione dei procedimenti civili pendenti presso tribunali e corti di appello pari, rispettivamente, all'81 per cento e all'80 per cento;

con riferimento all'obiettivo di riduzione del *disposition time* – fissato nella riduzione dei tempi di trattazione dei procedimenti contenziosi civili del 40 per cento e di quelli penali del 25 per cento, rispetto alla *baseline* del 2019 – si riporta il dato, aggiornato al primo semestre del 2025, di una riduzione del 27,7 per cento nel settore civile e del pieno raggiungimento dell'obiet-

tivo nel settore penale già nello scorso anno, con una riduzione pari al 28 per cento;

si richiamano quindi le ulteriori misure adottate, anche nel recente decreto-legge n. 117 del 2025, volte a rafforzare e consolidare le tendenze positive a livello territoriale;

il Governo afferma che è in corso il processo di attuazione della riforma del processo civile e del procedimento fallimentare;

nel Documento si evidenzia l'impegno per ridurre l'emergenza connessa al sovraffollamento carcerario, attraverso un programma di interventi per la realizzazione di nuove strutture e l'ampliamento di quelle esistenti, oltre all'incremento del contingente di personale dedicato;

il Governo richiama altresì le recenti iniziative legislative volte a rendere più rigorose e rapide le procedure di valutazione relative alla liberazione anticipata, e migliorare la riabilitazione dei detenuti con dipendenza da stupefacenti o alcol;

infine, nel Documento sono evidenziati i provvedimenti che il Governo qualifica come collegati alla manovra di manovra di bilancio, tra cui figurano i se-

guenti provvedimenti già trasmessi alla Camera: delega al Governo per la riforma delle amministrazioni straordinarie e per la riforma della vigilanza sugli enti cooperativi e mutualistici (C. 2577); delega al Governo per la riforma della disciplina dell'Ordinamento della professione di dot-

tore commercialista e di esperto contabile (C. 2628); delega al Governo per la riforma dell'Ordinamento forense (C. 2629),

esprime

PARERE FAVOREVOLE

III COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

(Relatore: CAIATA)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1)

La III Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1, e Allegati);

preso atto che il Documento, in attesa della riforma della normativa in materia di finanza pubblica, sostituisce il contenuto informativo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NA-DEF) e costituisce l'atto propedeutico alla presentazione della legge di bilancio 2026-2028;

evidenziato che il Documento indica una crescita del PIL pari allo 0,5 per cento nel 2025, allo 0,7 nel 2026, allo 0,8 per cento nel 2027 e allo 0,9 per cento nel 2028;

apprezzato che il rapporto deficit/PIL è previsto intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni (2,8 per cento nel 2026, 2,6 per cento nel 2027 e 2,3 per cento nel 2028), confermando quindi l'uscita dell'Italia dalla procedura per disavanzi eccessivi dell'Unione europea;

evidenziato che, in tema di Aiuto pubblico allo sviluppo, il Governo ribadisce l'impegno ad avvicinarsi gradualmente all'obiettivo dello 0,7 per cento del Reddito nazionale lordo, in linea con gli impegni internazionali assunti dal nostro Paese e con quanto previsto dall'articolo 30 della legge n. 125 del 2014;

valutato con favore, tra i progetti elencati nella parte terza del Documento, il Piano d'azione per l'*export* italiano nei mercati extra-UE, che mira a promuovere l'ampliamento della rete di accordi commerciali per garantire nuovi mercati di sbocco e catene di approvvigionamento sicure per le materie prime, anche nel quadro del « Piano Mattei » per l'Africa e del Piano per l'America Latina e l'India;

ribadito l'apprezzamento per i risultati del « Piano Mattei », che nel 2025 ha registrato una significativa accelerazione, anche grazie alla integrazione con i programmi di investimento su scala europea e globale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

IV COMMISSIONE PERMANENTE (DIFESA)

(Relatore: CARRÀ)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1)

La IV Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il Documento di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1 e Allegati);

premesso che il Documento programmatico di finanza pubblica 2025, che sostituisce il contenuto informativo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF), reca dati sulla congiuntura economica internazionale, sulle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica, sul quadro macroeconomico programmatico e sul piano di riforme e investimenti, in vista della definizione della manovra finanziaria 2026-2028;

rilevato che, secondo le stime contenute nel Documento, l'incremento delle spese per la difesa potrebbe portare a un aumento della spesa in rapporto al PIL di 0,15 punti percentuali nel 2026 e nel 2027, e di 0,2 punti percentuali nel 2028;

considerato che il Documento programmatico di finanza pubblica 2025:

si impegna, in ogni caso, a mantenere il *deficit* sotto il 3 per cento del PIL nel

medio termine e a evitare che l'incremento delle spese per la difesa si traduca in una riduzione di voci di spesa quali il sostegno alle famiglie e la sanità;

riporta che, in coerenza con i nuovi obiettivi NATO, il Governo ha espresso l'interesse a fare ricorso ai prestiti del predetto fondo europeo *Security Action For Europe* (SAFE), dedicato al rafforzamento dell'industria europea della difesa;

prevede un incremento degli interventi nelle operazioni fuori dai confini nazionali, anche in cornici più ampie rispetto a quella bilaterale, da sostenere con opportuni rifinanziamenti del Fondo missioni internazionali e del Fondo per le forze ad alta ed altissima prontezza operativa, al fine di assicurare il rispetto degli impegni assunti dall'Italia connessi con il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali e di garantire l'approntamento e l'impiego degli assetti per una più rapida risposta al verificarsi di crisi o situazioni di emergenza,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(FINANZE)

(Relatrice: MATERA)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025
(Doc. CCXLIV, n. 1)

La VI Commissione,
esaminato il Documento programma-
tico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV,
n. 1, e Allegati),
esprime

PARERE FAVOREVOLE

VII COMMISSIONE PERMANENTE
(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)

(Relatore: AMORESE)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025
(Doc. CCXLIV, n. 1)

La VII Commissione,

esaminati, per le parti di propria competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1) e i relativi Allegati,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)

(Relatore: MILANI)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025
(Doc. CCXLIV, n. 1)

La VIII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1, e Allegati I e II);

premesso che il Documento programmatico di finanza pubblica per il 2025 sostituisce il contenuto informativo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF), recando dati sulla congiuntura economica internazionale, sulle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica, sul quadro macroeconomico programmatico e sul piano di riforme e investimenti, in vista della definizione della manovra finanziaria 2026-2028;

valutate positivamente le misure volte al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) in materia di energie rinnovabili ed efficientamento energetico degli edifici, la cui operatività è stata accelerata negli ultimi mesi grazie all'adozione di una serie di misure e di interventi;

considerato che è in corso l'*iter* per l'approvazione del Piano sociale per il clima, che consentirà di mitigare gli impatti sociali derivanti dall'estensione del sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra ai settori dell'edilizia e dei trasporti;

apprezzato che risultano conseguiti i *target* della missione « Rivoluzione verde e transizione ecologica » del PNRR relativi al mese di giugno 2025, con specifico riguardo alla realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione per il rischio idrogeologico, al ripristino e alla tutela dei fondali e degli habitat marini, nonché agli investimenti in fognatura e depurazione;

segnalato che sono stati altresì raggiunti i *target* della missione « RePowerEU » in relazione alla semplificazione delle procedure autorizzative per le energie rinnovabili;

evidenziato che il Documento riporta gli interventi adottati volti a garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, in particolare attraverso la semplificazione delle procedure riguardanti gli appalti e le concessioni nonché maggiore flessibilità nella gestione dei contratti pubblici medesimi;

sottolineato che è in corso di svolgimento l'*iter* procedurale finalizzato all'adozione del Piano Casa Italia, che consentirà di integrare in modo sistematico le diverse leve di intervento per il contrasto al disagio abitativo e il rafforzamento del grado di coesione sociale;

valutato con favore che, nel contesto del riesame intermedio dei programmi della politica di coesione, il Documento preveda un potenziamento degli investimenti concernenti la priorità relativa all'accesso all'acqua e alla resilienza idrica, nonché la priorità strategica dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili nell'ambito delle politiche abitative;

preso atto che il Governo indica quali collegati alla decisione di bilancio, a completamento della manovra 2026-2028, il disegno di legge recante misure per il rilancio degli investimenti strategici, per la realizzazione delle infrastrutture di premi-

nente interesse nazionale e di altri interventi strategici in materia di lavori pubblici nonché un disegno di legge recante la delega a introdurre un quadro legislativo di riferimento per la filiera *carbon capture and storage* (CCS), la disciplina dello sviluppo dell'idrogeno, dell'assetto regolatorio del settore e delle relative infrastrutture di rete, e del sistema di governo per l'adempimento agli obblighi di riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

IX COMMISSIONE PERMANENTE
(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI)

(Relatrice: Gaetana RUSSO)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025
(Doc. CCXLIV, n. 1)

La IX Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1, e Allegati);

valutato positivamente il raggiungimento dell'obiettivo intermedio della Missione 3, Componente 1 « Infrastrutture per una mobilità sostenibile » del PNRR, in relazione allo sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS);

espresso apprezzamento per gli interventi posti in essere dal Governo per garantire una maggiore efficienza nel funzionamento del sistema dei trasporti ferroviari e su strada e del demanio portuale e marittimo;

preso atto degli sforzi compiuti per il raggiungimento degli obiettivi previsti al 2030 per il decennio digitale, riportati nel paragrafo dedicato alla strategia per la transizione digitale, in particolare concernenti l'avanzamento nel completamento degli investimenti per la messa in opera di reti ultraveloci, banda ultra-larga e 5G, i progressi conseguiti nella digitalizzazione dei servizi pubblici e nell'attuazione della Strategia nazionale per le competenze digitali, nonché il conseguimento

dell'obiettivo previsto per giugno 2025 per la misura Transizione 4.0;

preso, altresì, atto della rimodulazione degli incentivi a fondo perduto destinati all'acquisto di veicoli elettrici da parte dei privati e delle microimprese, nonché della prevalente destinazione dei proventi raccolti dalle emissioni di titoli *green* avvenute nel 2024 al finanziamento di interventi nell'ambito del settore dei trasporti;

valutata, tuttavia, la necessità di dare piena attuazione al principio di insularità di cui all'articolo 119 della Costituzione, mitigando il divario economico-sociale che la condizione insulare implica mediante l'adozione di iniziative di carattere legislativo e regolamentare, che siano funzionali a garantire la continuità territoriale sul territorio italiano e a recuperare il divario infrastrutturale tra le diverse aree geografiche del Paese;

considerata, infine, l'esigenza di garantire un equilibrio tra la sostenibilità ambientale, economica e sociale, anche alla luce delle ricadute che le iniziative adottate nell'ambito del *Green Deal* europeo generano sugli utenti dei servizi di trasporto marittimo e aereo,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) si valuti l'esigenza che le risorse derivanti dalle misure destinate alla decarbonizzazione del settore dei trasporti siano reimpiagate nel medesimo settore per sostenere

le imprese e gli utenti, favorendo così una transizione equa e sostenibile;

b) si valuti, in particolare, l'esigenza di implementare le misure volte a garantire un completo ed efficace sistema di collegamenti con le isole, anche aumentando la dotazione del fondo a tal fine istituito dalla legge di bilancio 2023 (articolo 1, comma 494, della legge 29 dicembre 2022, n. 197)

X COMMISSIONE PERMANENTE
(ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

(Relatore: GUSMEROLI)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025
(Doc. CCXLIV, n. 1)

La X Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1 e Allegati);

ricordato che la sezione prima del Documento programmatico di finanza pubblica dà conto dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel Piano strutturale di bilancio e, tra gli altri, per quanto interessa la X Commissione Attività produttive, quelli relativi:

allo sviluppo dell'innovazione imprenditoriale, anche tramite la cooperazione con università e centri di ricerca, per il quale il Documento segnala l'adozione della Strategia nazionale per le tecnologie quantistiche, nonché il rafforzamento della misura Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ 2025, avente lo scopo di valorizzare i titoli di proprietà industriale delle PMI;

agli interventi volti a migliorare l'attrattività del Paese, per i quali il Documento segnala, tra le altre misure, il Piano d'azione per l'*export* italiano, l'introduzione della disciplina in materia di economia dello spazio, di cui alla legge n. 89 del 2025 e, per quanto riguarda gli stabilimenti di interesse strategico nazionale, quanto previsto dal decreto-legge n. 92 del 2025 sull'area industriale dell'ex ILVA;

alla produzione di energia da fonti rinnovabili con l'aggiornamento del decreto ministeriale 30 dicembre 2024, cd. FER-X Transitorio, nonché la pubblicazione da parte del GSE della Piattaforma delle aree idonee e della mappa delle zone di accelerazione;

alle tecnologie di *Carbon Capture Storage* (CCS), idrogeno ed emissioni di metano, settori per i quali il DPFP evidenzia l'avvio del percorso legislativo per la loro disciplina;

alle misure di supporto alle imprese energivore, circa le quali il Documento riporta l'avanzamento dei lavori per la modifica del meccanismo *Energy Release*;

al Piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili, presentato il 26 febbraio 2025, con il quale la Commissione europea ha annunciato l'intenzione di promuovere la sottoscrizione di PPA (*Power purchase agreement*) al fine di dissociare le bollette dell'energia elettrica dalla volatilità dei prezzi;

apprezzato che il Documento riporta altresì gli ultimi sviluppi relativi all'attuazione del PNRR in materia di transizione verde, sicurezza energetica e protezione ambientale, dando atto del raggiungimento dei *target* di talune Missioni, in

particolare quelle previste nel *RePowerEU*, in relazione all'approvvigionamento sostenibile, circolare e sicuro delle materie prime critiche (M7 – Investimento 8), e alla semplificazione delle procedure autorizzative per le energie rinnovabili, con l'entrata in vigore del TUFER;

valutate con favore le altre misure evidenziate nel Documento, tra le quali:

il decreto 8 agosto 2025 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, che ha definito i requisiti, gli importi e le modalità di accesso agli incentivi a fondo perduto per l'acquisto dei veicoli elettrici da parte dei privati e delle microimprese;

l'adozione, annunciata dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica il 16 maggio 2025, del decreto ministeriale che introduce modifiche alle modalità attuative alla disciplina per l'incentivazione delle comunità energetiche e delle configurazioni di autoconsumo collettivo;

l'adozione da parte del medesimo Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del decreto interministeriale del 20 giugno 2025, attuativo della riforma riguardante la mitigazione del rischio finanziario associato ai contratti a lungo termine per la compravendita di energia da

fonti rinnovabili (*Power Purchase Agreement – PPA*);

l'apertura di un nuovo sportello, tramite il decreto direttoriale 18 luglio 2025 del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, per l'accesso alle agevolazioni a valere sul Fondo per il sostegno alla transizione industriale per sostenere l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche dell'Unione europea sulla lotta ai cambiamenti climatici;

preso atto, per quanto di interesse per la Commissione, che il Governo indica quali collegati alla decisione di bilancio, a completamento della manovra 2026-2028, il disegno di legge delega al Governo per la riforma delle amministrazioni straordinarie e per la riforma della vigilanza sugli enti cooperativi e mutualistici (A.C. 2577), nonché un disegno di legge di delega volto a introdurre un quadro legislativo di riferimento per la filiera *carbon capture and storage* (CCS), nonché la disciplina dello sviluppo dell'idrogeno, dell'assetto regolatorio del settore e delle relative infrastrutture di rete, e del sistema di governo per l'adempimento agli obblighi di riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

XI COMMISSIONE PERMANENTE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

(Relatrice: TENERINI)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1)

La XI Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1, e Allegati);

preso atto che il mercato del lavoro continua a registrare una tendenza positiva, testimoniata, oltre che dalla maggiore occupazione e dall'ulteriore calo del tasso di disoccupazione, anche da una notevole contrazione degli inattivi disponibili;

preso atto inoltre che il tasso di mancata partecipazione al lavoro è ulteriormente calato nel 2024, raggiungendo il 13,3 per cento, in riduzione di ben 1,5 punti percentuali dal 2023, e che diminuisce anche il *gap* di genere, che raggiunge un nuovo punto di minimo grazie all'aumento della partecipazione femminile al mercato del lavoro;

rilevato che il tasso di occupazione ha raggiunto nel secondo trimestre dell'anno in corso il suo massimo storico, pari al 62,7 per cento nella fascia di età 15-64 anni, mentre il tasso di disoccupazione si è mantenuto vicino al minimo storico, oscillando intorno a valori di qualche decimale oltre il 6 per cento;

rilevato inoltre che le ultime stime, riferite al primo semestre del 2025, segna-

lano il protrarsi della crescita dell'occupazione, seppure con intensità minore rispetto agli anni più recenti, e che anche le prospettive per la seconda parte del 2025 sono moderatamente favorevoli;

apprezzato che, quanto alle previsioni per il 2026, la *performance* attesa rimane positiva, poiché il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso pari allo 0,7 per cento e il tasso di disoccupazione scendere ancora, raggiungendo il 5,8 per cento;

rilevato tuttavia come l'Italia sia ancora lontana dal pieno impiego, con ampi margini di miglioramento sul fronte della partecipazione e della qualità del lavoro, e come quindi il *mismatch* tra fabbisogno occupazionale e disponibilità di manodopera, nonostante qualche segnale di attenuazione, costituisca una delle priorità delle politiche occupazionali del Paese;

preso atto che il Governo – al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, facendo leva anche sugli investimenti e le riforme del PNRR – ha avviato diverse iniziative, tra cui un intervento di riforma delle politiche attive per promuovere la formazione o riqualificazione dei lavoratori disoccupati o in transizione, la promozione dell'apprendistato giovanile mediante il potenziamento del Sistema duale,

il rafforzamento dell'istruzione tecnico-professionale e del suo raccordo con le imprese sul territorio;

considerato che nel corso del primo semestre del corrente anno le retribuzioni *pro capite* sono cresciute più dei prezzi al consumo e, pertanto, è proseguito il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali;

apprezzate le misure assunte dal Governo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché volte al rafforzamento dei controlli ispettivi e alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, che si sono concretizzate con l'adozione di due decreti per il reclutamento di 514 unità aggiuntive nei ruoli di INPS e INAIL;

apprezzati inoltre, per quanto riguarda il pubblico impiego, alcuni progressi che riguardano in particolare il sistema di reclutamento (Portale inPA) e il miglioramento della capacità amministrativa, attuata anche attraverso il proseguimento del potenziamento delle attività di formazione, con l'erogazione sulla piattaforma Syllabus di oltre 1 milione di inizia-

tive in favore dei dipendenti delle amministrazioni centrali e locali;

preso atto che, sempre relativamente al pubblico impiego, sono in corso i lavori per l'attuazione di un sistema di retribuzione e di avanzamento di carriera collegato alla valutazione della *performance* (che dovrebbe essere operativo entro fine 2028);

considerato che il Documento in esame indica i provvedimenti da considerare come collegati alla manovra di bilancio e che, nell'ambito di tale elenco, si segnala la previsione di collegati recanti: interventi in materia di disciplina pensionistica; misure a sostegno delle politiche per il lavoro e delle politiche sociali; interventi a favore delle politiche di contrasto alla povertà; disposizioni in materia di giovani e servizio civile universale e deleghe al Governo per il riordino della materia; disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della *performance* del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni (disegno di legge C. 2511),

esprime

PARERE FAVOREVOLE

XII COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI SOCIALI)

(Relatrice: LOIZZO)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1)

La XII Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1, e Allegati);

evidenziati, in primo luogo, i dati che attestano una crescita progressiva della spesa sanitaria, dai circa 138 miliardi di euro nel 2024 fino a oltre 155 miliardi nel 2028;

rilevato, sempre per quanto concerne il settore sanitario, come l'azione del Governo si sia incentrata sulla realizzazione degli obiettivi indicati nella Missione Salute del PNRR; nel periodo considerato, altri interventi riguarderanno, tra l'altro: il potenziamento del sistema della Tessera sanitaria quale pilastro della trasformazione digitale; la revisione dei tetti di spesa farmaceutica e dei relativi meccanismi di *payback*, al fine di un maggiore equilibrio tra sostenibilità economica e accesso alle cure; la promozione del ruolo delle farmacie territoriali, quali «presidi sanitari di prossimità», che erogano attività di tele-

visita e telemonitoraggio, in modo da favorire un decongestionamento degli ospedali e un'assistenza più capillare sul territorio;

tenuto conto dell'adozione di misure volte a rafforzare il sistema e le risorse per la protezione, l'inclusione sociale e il contrasto della povertà, tra cui il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, con una dotazione di tre miliardi, nell'ambito del quale si colloca l'assegno di inclusione;

evidenziati gli interventi del Governo a sostegno della natalità, dell'infanzia e delle famiglie: oltre all'adozione del nuovo Piano nazionale per la famiglia 2025-2027, si rileva l'incremento di misure di sostegno economico quali il *bonus* asilo nido e il *bonus* nuove nascite e l'ampliamento dell'offerta di servizi socioeducativi territoriali a favore dei minori da parte dei comuni,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA)

(Relatore: Davide BERGAMINI)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025
(Doc. CCXLIV, n. 1)

La XIII Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (Doc. CCXLIV, n. 1 e Allegati);

preso atto con favore di quanto contenuto nel Documento, con particolare riguardo alle misure e agli interventi che interessano il settore primario;

apprezzato, in particolare, il ruolo centrale riconosciuto dal Governo all'agricoltura, testimoniato, tra l'altro, dall'indi-

duazione di cinque disegni di legge collegati alla manovra d'interesse del settore, e riguardanti, nello specifico: la valorizzazione della risorsa mare (A.S. 1624); la riforma del settore ippico; il consolidamento e lo sviluppo del settore agricolo; le sanzioni a tutela dei prodotti alimentari italiani (A.S. 1519); la semplificazione e la competitività dei settori dell'agricoltura, della pesca e delle foreste,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

(Relatore: BAGNAI)

PARERE SUL

Documento programmatico di finanza pubblica 2025
(Doc. CCXLIV, n. 1)

La XIV Commissione,

esaminato, per i profili di competenza, il Documento programmatico di finanza pubblica 2025 (DPFP) (Doc. CCXLIV, n. 1, e Allegati);

ricordato che il Documento in esame costituisce un nuovo strumento di riferimento della programmazione economica e di bilancio, sostituendo la precedente Nota di aggiornamento al DEF e adeguandosi alla cornice della riformata *governance* economica europea;

rilevato che il Documento rappresenta l'atto propedeutico alla manovra di finanza pubblica per il triennio 2026-2028, da anticipare con il Documento programmatico di bilancio da trasmettere alla Commissione europea entro il 15 ottobre, e che esso si colloca pienamente nel quadro della riforma della *governance* economica europea, che pone al centro la dinamica della spesa primaria netta come indicatore di disciplina fiscale;

sottolineato che, come emerge dal DPFP, il tasso di crescita della spesa netta previsto dall'Italia si mantiene sostanzialmente conforme agli obiettivi raccomandati dal Consiglio, garantendo così la prospettiva di uscita dell'Italia dalla procedura per disavanzi eccessivi avviata nel 2024;

osservato che il quadro macroeconomico tendenziale, pur in un contesto internazionale incerto e segnato da tensioni geopolitiche, riflette per l'Italia una crescita reale prudenziale, stimata allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027 e allo 0,8-0,9 per cento nel 2028, con un contributo positivo degli investimenti, sostenuti dal PNRR, e con un mercato del lavoro in progressivo miglioramento, caratterizzato da una riduzione del tasso di mancata partecipazione al lavoro, quale uno dei dodici indicatori di Benessere equo e sostenibile monitorati nell'Allegato al Documento;

preso atto che il disavanzo pubblico è atteso stabilizzarsi intorno al 3 per cento nel 2025 per poi ridursi progressivamente negli anni seguenti, in linea con la prospettiva di superamento della procedura per disavanzi eccessivi, mentre per il debito pubblico si conferma la ripresa del percorso di discesa a partire dal 2027, una volta esauriti gli effetti finanziari dei crediti di imposta edilizi;

considerato che, in coerenza con la normativa europea, si prevede una rimodulazione delle poste di bilancio per rafforzare le priorità della politica economica, tra cui la riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro, il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e misure mirate

a stimolare gli investimenti delle imprese e a sostenere la competitività del sistema produttivo;

valutato positivamente l'impegno del Governo nel proseguire con le riforme strutturali e gli investimenti connessi al PNRR e al capitolo *REPowerEU*, in settori chiave quali giustizia, fiscalità, pubblica amministrazione, servizi per l'infanzia, nonché nella razionalizzazione della spesa e nel rafforzamento dell'ambiente imprenditoriale, elementi essenziali per la crescita potenziale e per l'accesso alle risorse finanziarie europee;

osservato che il Documento, attraverso analisi di sensitività e scenari alternativi, ribadisce la sostenibilità di medio-lungo periodo del debito pubblico, il cui percorso di riduzione è considerato condizione imprescindibile per la stabilità macroeconomica e l'equità intergenerazionale, anche in relazione ai maggiori oneri per la difesa comune europea;

sottolineato che l'impostazione della politica di bilancio italiana nel suo complesso, come delineata nel DPDFP, si configura in linea con le priorità strategiche dell'Unione europea, orientandosi al perseguimento degli obiettivi di transizione verde e digitale, al rafforzamento della resilienza economica e sociale e al sostegno della competitività del sistema produttivo nazionale, nel rispetto del principio di sostenibilità delle finanze pubbliche e di equilibrio di bilancio nel medio termine;

valutata positivamente la circostanza che il Documento riflette l'impegno concreto di integrare le esigenze della nuova *governance* economica europea con le specificità del contesto nazionale, assicurando un approccio equilibrato tra consolidamento dei conti pubblici e stimolo alla crescita,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

PAGINA BIANCA



192440164110